

# COMUNE DI TORRE LE NOCELLE

PROVINCIA DI AVELLINO

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18 del Reg.	OGGETTO: Art. 12 legge N° 241/90: Esame ed approvazione del "Regolamento Comunale per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausilii finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici".
Data 29/6/1991	

L'anno millenovecentottantantuno il giorno ventinove del mese di giugno  
 alle ore 19 e nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.  
 Alla (1) PRIMA convocazione (2) ORDINARIA di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri  
 a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI			CONSIGLIERI		
	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
CARDILLO CIRIACO	SI				
CEPALO PIERINO	SI				
CIGGONE ANTONIO	SI				
COLANTUONI ANGELO	SI				
COLELLA MARIO	SI				
COLUCCIELLO ALBINO	SI				
DE CRISTOFARO CAMILLO	SI				
DE FEO GUIDO	SI				
DI IORIO CARMINE	SI				
LUONG GIUSEPPE PANTONIO	SI				
MANGANIELLO ANGELO	SI				
PETREBELLO ANTONIO		SI			
SAGGO GIUSEPPE	SI				
SORDILLO PASQUALE	SI				
TIRONE MARIO	SI				

(1) Prima o seconda. — (2) Ordinaria o straordinaria.

PRESENTI N. 14

ASSENTI N. 1

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza  
 il Signor Dott. Ciriaco Cardillo - Sindaco — Assiste il Segretario Comunale  
 Signor Dott.ssa Rosa Pizza — Vengono dal Signor Presidente nominati  
 scrutatori i Signori: 1)

- 2)
- 3)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 12 della legge 7/8/1990, N° 241, recante "norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto lo schema di regolamento all'uso predisposto dalla Giunta Comunale che si compone di N° 25 articoli;

Udita la relazione del Sindaco Presidente;

Visto il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica ed alla legittimità del predisponendo atto reso dal Segretario Comunale;

Procedutosi a votazione palese per alzata di mano, preliminarmente articolo per articolo e successivamente nei confronti del regolamento nel suo insieme, si ha il seguente risultato:

Vosti a favore di ciascun articolo dello schema del regolamento: N° 14

Vosti a favore del regolamento nel suo insieme: N° 14;

D E L I B E R A

- 1) di approvare, in applicazione della norma richiamata in narrativa, il "Regolamento Comunale per la disciplina della concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici" che si compone di N° 25 articoli e che, allegato alla presente deliberazione, ne forma parte integrante e sostanziale.



COMUNE DI TORRE LE NOCELLE

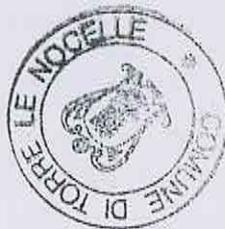
PROVINCIA DI AVELLINO

REGOLAMENTO COMUNALE

PER LA DISCIPLINA DELLA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI  
ED AUSILI FINANZIARI E L'ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI.

---

SEGRETARIO COMUNALE  
Fto (Dott. Pizza Rosa)



IL SINDACO  
Fto (dott. Cardillo Ciriaco)

REGOLAMENTO COMUNALE

PER LA DISCIPLINA DELLA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI,  
ED AUSILI FINANZIARI E L'ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI.

\*\*\*\*\*

ARTICOLO	DESCRIZIONE
	CAPO I - NORME GENERALI
1	OGGETTO DEL REGOLAMENTO
2	DEFINIZIONI
	CAPO II- CONCESSIONE DI "SOVVENZIONI"
3	SOGGETTI BENEFICIARI DELLE "SOVVENZIONI"
4	SCOPO DELLE "SOVVENZIONI"
5	CARATTERE DELLE "SOVVENZIONI"
6	PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE "SOVVENZIONI"
7	SOMMINISTRAZIONE DELLE "SOVVENZIONI"
	CAPO III - CONCESSIONI DI "CONTRIBUTI"
8	SOGGETTI BENEFICIARI DEI "CONTRIBUTI"
9	SCOPO DEI "CONTRIBUTI"
10	CARATTERE DEI "CONTRIBUTI"
11	PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DEI "CONTRIBUTI"
12	EROGAZIONE DEI "CONTRIBUTI"
	CAPO IV -CONCESSIONI DI "SUSSIDI ED AUSILI F FINANZIARI"
13	FINALITA' DELLE CONCESSIONI DI "SUSSIDI ED AUSILI FINANZIARI"
14	SOGGETTI BENEFICIARI DEI "SUSSIDI ED AUSILI FINANZIARI"- LIMITI.
15	PROCEDURE PER L'ASSEGNAZIONE DEI "SUSSIDI"
16	PROCEDURE PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI "AUSILI FINANZIARI"

SEGRETARIO COMUNALE  
Fto (Dott. Pizza Rosa)

IL SINDACO  
Fto (Dott. ...)

ARTICOLO	DESCRIZIONI
	CAPO V- ATTRIBUZIONE DI "VANTAGGI ECONOMICI"
17	SOGGETTI BENEFICIARI DI "VANTAGGI ECONOMICI"
18	SCOPO DELLE CONCESSIONE DI " VANTAGGI ECONOMICI"
19	NATURA DEL "VANTAGGIO ECONOMICO"
20	PROCEDURE PER OTTENERE IL "GODIMENTO DI UN BENE COMUNALE"
21	PROCEDURA PER LA FRUIZIONE DI UN SERVIZIO SENZA CORRISPETTIVO
	CAPO VI - DISPOSIZIONI FINALI
22	INTERVENTI PER CONTO DELLO STATO,DI ALTRI ENTI O DI PRIVATI"
23	LEGGI ED ATTI REGOLAMENTARI
24	PUBBLICITA' DEL REGOLAMENTO
25	ENTRATA IN VIGORE

SECRETARIO COMUNALE  
*P/R* (Dott. Pizza Rosa)



IL SINDACO  
*P/R* (dott. Cardillo Cirio)

C A P O I

N O R M E G E N E R A L I

ART.1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1- Il presente regolamento disciplina, ai sensi dell'art.12 della legge 7 agosto 1990, N°241, i criteri e le modalità per:

- a) la concessione di sovvenzioni;
- b) la concessione di contributi;
- c) la concessione di sussidi ed ausili finanziari;
- d) l'attribuzione di vantaggi economici, di qualunque genere, a persone ed enti pubblici e privati.

ART.2 - DEFINIZIONI

1 - Ai soli fini del presente regolamento:

A) per "concessione di sovvenzioni" si intende il finanziamento totale o parziale, con interesse agevolato o a fondo perduto, di iniziative finalizzate a scopi altamente sociali, di ricerca ecc., aventi rilevante entità;

b) per "concessione di contributi": si intende la corresponsione di somme a fondo perduto per attività finalizzate al raggiungimento di scopi sociali, culturali, sportivi ecc.;

c) per "concessione di sussidi ed ausili finanziari": si intende la erogazione di adeguati interventi di carattere economico tendenti a concorrere alla rimozione delle cause ostative al libero sviluppo della personalità del cittadino così come enunciato dall'art.38 della costituzione.

In particolare si intende:

-per "sussidio": un intervento atto a concorrere, in via generale, al superamento dello stato di indigenza della famiglia o della persona;

-per "ausilio finanziario": un intervento atto a concorrere al superamento di un particolare stato di difficoltà della famiglia o della persona dovuto a cause straordinarie ed ha sempre carattere straordinario.

SEGRETARIO COMUNALE

Fto (Dott. Pizza Rosa)

EL  
Pfo (dott. Cardina)

d) per "attribuzione di vantaggi economici": si intende la fruizione di un bene di proprietà dell'ente o della fornitura di un servizio (trasporti, mensa, ecc.) senza corrispettivo. Sono da ricomprendere in questa voce tutte le "collaborazioni" ed i "patrocini" senza concessioni in denaro.

PTO  
SECRETARIO COMUNALE  
(Dott. Pizza Rosa)

F. Cardillo  
Dott. Cardillo Carlo

C A P O    I I

C O N C E S S I O N E   D I   " S O V V E N Z I O N I "

ART.3 - SOGGETTI BENEFICIARI DELLE "SOVVENZIONI"

- 1) Possono beneficiare delle sovvenzioni di cui al presente capo, come definite dal precedente art.2, comma 1 lettera a):
  - a) le persone fisiche;
  - b) le persone giuridiche;
  - c) le associazioni, i gruppi, i comitati ecc., non aventi personalità giuridica, la cui attività oggetto della sovvenzione abbia, per la popolazione amministrata, rilevante importanza sociale.
- 2) Per i soggetti beneficiari che svolgono attività imprenditoriale, dovrà essere attestata la inesistenza di provvedimenti e di procedimenti ostativi ai sensi della legge sulla lotta alla delinquenza mafiosa.

ART.4 - SCOPO DELLE "SOVVENZIONI"

- 1) Le sovvenzioni sono finalitate esclusivamente al perseguimento di un pubblico interesse.
- 2) Rientrano in questa forma di intervento anche le convenzioni relative ad iniziative che il Comune realizza attraverso altri Enti, Associazioni, Comitati ed anche privati, come ad esempio: la lotta alla tossicodipendenza, l'assistenza agli anziani ed ai portatori di handicap ecc. aventi anche sede fuori comune, semprechè interessanti direttamente la popolazione amministrata.

ART.5 - CARATTERE DELLE "SOVVENZIONI"

- 1) Le sovvenzioni di cui al presente capo possono avere carattere:
  - a) straordinario: quando sono oggetto d'un solo intervento, esaurendosi con la somministrazione della somma stabilita, senza costituire impegno per gli esercizi futuri;
  - B) continuativo: quando sono oggetto di convenzione costituente impegno anche per gli esercizi futuri.

SECRETARIO COMUNALE

Fto (Dott. Pizza Rosa)



IL SINDACO

(Dott. Cardillo Ciriaco)

- 2) Le concessioni di cui alla lettera a) del precedente comma sono deliberate dalla Giunta Comunale, quelle di cui alla lettera b) dal Consiglio Comunale in quanto costituiscono impegno per più esercizi finanziari.

ART.6 - PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE "SOVVENZIONI"

- 1) Gli interventi potranno essere assegnati solo a seguito di domanda motivata e documentata.
- 2) Dalla domanda dovranno chiaramente risultare:
- l'oggetto dell'iniziativa;
  - il grado di coinvolgimento dei cittadini;
  - il costo complessivo e la somma da finanziare;
  - l'indicazione degli altri Enti pubblici, economici, ecc. cui sia stata FATTA analoga richiesta;
  - l'indicazione dell'entità dell'intervento richiesto.
- 3) L'assegnazione degli interventi sarà fatta con deliberazione del Consiglio Comunale o dalla Giunta Comunale per le rispettive competenze, ossia se costituisca o meno impegno per più esercizi finanziari.
- 4) Nella stessa deliberazione dovranno essere indicati gli elementi che hanno determinato l'intervento e le eventuali condizioni speciali per l'erogazione.

ART.7 - SOMMINISTRAZIONE DELLE "SOVVENZIONI"

- 1) Tutte le sovvenzioni saranno somministrate in esecuzione di apposita deliberazione della Giunta Comunale a seguito di richiesta degli interessati.
- 2) Con la richiesta di somministrazione di cui al comma precedente, gli interessati dovranno fornire ogni utile dimostrazione della piena osservanza dei termini proposti con il programma presentato o risultanti dall'atto di concessione della sovvenzione, nonché dei risultati conseguiti.
- 3) La somma corrisposta non potrà mai essere superiore alla differenza costi-ricavi.
- 4) Nel caso non risultino pienamente rispettate le condizioni di cui al precedente comma 2 la sovvenzione potrà essere proporzionalmente ridotta e, in caso di difformità grave potrà essere revocata la deliberazione di concessione.

SECRETARIO COMUNALE

(Dott. Pizza Rosa)

(Dott. Cardillo Carlaco)

5) La giunta Comunale, a seguito di motivate richieste degli interessati, potrà concedere, sulla sovvenzione, acconti proporzionati al grado di attuazione della iniziativa.



Fto  
SEGREARIO COMUNALE  
(Dott. Pizza Rosa)



Fto  
Il Sindaco  
(dott. Cardillo Cirino)

C A P O III

C O N C E S S I O N E D I " C O N T R I B U T I "

ART.8 - SOGGETTI BENEFICIARI DEI "CONTRIBUTI"

- 1) Possono usufruire dei contributi di cui al presente capo, come definiti dal precedente articolo 2, comma 1, lettera b):
  - a) le persone fisiche;
  - b) le persone giuridiche;
  - c) le associazioni, i gruppi, i comitati ecc. non aventi personalità giuridica, che svolgono attività promozionali finalizzate allo sviluppo economico e sociale ed al bene sociale della comunità amministrata.
- 2) Per i soggetti beneficiari che svolgono attività imprenditoriale, dovrà essere attestata la inesistenza di provvedimenti e di procedimenti ostativi ai sensi di legge sulla lotta alla delinquenza mafiosa.

ART.9 - SCOPO DEI "CONTRIBUTI"

- 1) La concessione di contributi è subordinata al solo ed esclusivo scopo del raggiungimento del pubblico interesse.
- 2) Gli interventi di cui al presente capo comprendono anche attività ed iniziative che il Comune realizza, mediante convenzioni, attraverso Enti, Associazioni, Comitati o privati, quali ad esempio: prevenzione e cura della tossicodipendenza, servizi sociali per gli anziani, interventi a favore di handicappati: gli interventi possono prescindere della territorialità del soggetto beneficiario, purchè, comunque, interessino la popolazione residente nel Comune.

ART.10 - CARATTERE DEI "CONTRIBUTI"

- 1) Le concessioni dei contributi di cui al presente capo possono avere carattere:
  - a) straordinario: in caso di intervento "una tantum" teso a sanare situazioni eccezionali;
  - b) continuativo: in caso di interventi a tempo determinato o temporaneo, oggetto di convenzione tra il Comune ed il soggetto beneficiario, interessanti, comunque, più esercizi finanziari.

SECRETARIO COMUNALE  
P.P. (Dott. Pizza Rosa)

P.P. (Dott. Cardillo Ciriaco)

2) Le concessioni di cui alla lettera a) del precedente comma sono deliberate dalla Giunta Comunale, quelle di cui alla lettera b) dal Consiglio Comunale in quanto costituiscono impegno per esercizi finanziari.

ART.11 - PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DEI "CONTRIBUTI"

1) Gli interventi potranno essere definiti solo previa presentazione motivata e corredata della necessaria documentazione.

2) La domanda dovrà indicare:

- a) l'attività cui la richiesta si riferisce;
- b) IL GRADO DI COINVOLGIMENTO DEI CITTADINI
- c) l'indicazione degli altri Enti pubblici, economici, ecc. cui sia stata fatta analoga richiesta;
- d) IL COSTO COMPLESSIVO E LA SOMMA DA FINANZIARE;
- e) l'indicazione dell'entità dell'intervento richiesto;



3) L'assegnazione degli interventi sarà fatta con deliberazione del Consiglio Comunale o della Giunta Comunale per le rispettive competenze, ossia se costituisca o meno impegno per più esercizi finanziari.

4) Nella stessa deliberazione dovranno essere evidenziati gli elementi che hanno determinato l'intervento e le eventuali condizioni speciali per l'erogazione.

ART.12 - EROGAZIONE DEI "CONTRIBUTI"

- 1) Tutti i contributi saranno erogati previa adozione di apposita deliberazione della Giunta Comunale a seguito di richiesta degli interessati.
- 2) Con la richiesta di erogazione di cui al comma precedente, gli interessati dovranno fornire ogni atto utile a dimostrare la piena osservanza dei criteri e delle modalità proposte con il programma presentato o risultanti dall'atto di concessione del contributo, nonché dei risultati conseguiti.
- 3) La somma corrisposta non potrà mai essere superiore alla differenza costi-ricavi.
- 4) Nel caso risultino non pienamente rispettate le condizioni di cui al precedente comma 2 il contributo potrà essere proporzionalmente ridotto e, in caso di difformità grave, potrà essere revocata la deliberazione di concessione.
- 5) La Giunta Comunale, a seguito di motivate richieste degli interessati, potrà concedere, sulla somma programmata, acconti proporzionati al grado di attuazione della iniziativa.

SEGRETARIO COMUNALE

(Dott. Pizza Rosa)

IL SINDACO

(Dott. Cardillo Ciriacò)

C A P O IV

CONCESSIONE DI " SUSSIDI ED AUSILI FINANZIARI "

ART.13 - FINALITA' DELLE CONCESSIONE DI "SUSSIDI ED AUSILI FINANZIARI"

- 1) Con gli interventi di cui al presente capo, come definiti dall'art.2, comma 1, lettera c), l'Amministrazione Comunale intende evitare di dare una risposta frammentaria, meramente assistenziale, alle situazioni di indigenza o a casi contingenti.
- 2) Ogni intervento, pertanto, dovrà avere dimensioni tali da concorrere concretamente al superamento di precarie situazioni.
- 3) La stessa disciplina sarà osservata nell'esercizio delle funzioni attribuite con l'art.19, comma 1, n°16 del D.P.R. 24.luglio 1977, N°616.

ART.14 - SOGGETTI BENEFICIARI DEI "SUSSIDI ED AUSILI FINANZIARI"- LIMITI.

Possono usufruire dei sussidi ed ausili finanziari come definiti nel precedente articolo 2, comma 1, lettera c):

- a) le persone residenti in questo comune;
  - b) le persone non residenti in questo comune, di passaggio;
  - c) gli stranieri e gli apolidi.
- 2) L'esame delle domande per ottenere sussidi ed ausili finanziari di cui alla lettera a) dovrà essere preceduto dalla convocazione delle persone obbligate agli alimenti di cui agli artt.433 del Codice Civile. Della Convocazione dovrà essere redatto apposito verbale.
- 3) Le persone di cui alle precedenti lettere b) e c) del comma 1, dovranno prima essere indentificate, nelle forme di legge, della Polizia Municipale.

ART.15 - PROCEDURE PER L'ASSEGNAZIONE DEI "SUSSIDI"

La concessione dei sussidi come in precedenza definiti è disposta dalla giunta Comunale sulla base di richiesta degli interessati o per iniziativa dell'ufficio assistenza.

- 2) I sussidi, sempre a tempo indeterminato, hanno cadenza mensile anticipata e dovranno essere corrisposti, in assenza di diversa disposizione nell'atto di concessione, entro 10 giorni di ogni mese.

SECRETARIO COMUNALE

PTO (Dott. Pizza Rosa)

IL SINDACO

PTO (dott. Cardillo Ciriaco)

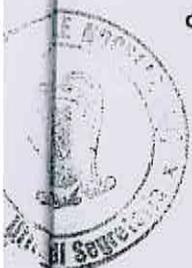
3) Nessuna domanda dovrà essere fatta per il rinnovo annuale, nè potrà essere richiesta documentazione alcuna, ricadendo sull'ufficio comunale l'onere di accertare, annualmente, la persistenza dello stato di bisogno.

ART.16 - PROCEDURE PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI "AUSILI FINANZIARI"

1) La concessione degli ausili finanziari come prima definiti è disposta, normalmente, a richiesta degli interessati, dalla Giunta Comunale.

2) Solo nei casi di assoluta urgenza potranno essere disposte dal Sindaco con ordin<sup>i</sup> di servizio, ampiamente motivati, a mezzo dell'ufficio di economato.

3) Le concessioni di cui al precedente comma 2 dovranno essere successivamente regolarizzate entro trenta giorni e comunque entro la fine dell'esercizio trovando applicazione, per analogia, il disposto dell'art.23, comma 3 e 4 del D.L. 2 marzo 1989, N°66.



SEGRETARIO COMUNALE  
Pto (Dott. Pizza Rosa)



IL SINDACO  
Pto (dott. Cardillo Ciriaco)

C A P O V

A T T R I B U Z I O N E D I " V A N T A G G I E C O N O M I C I "

ART.17 - SOGGETTI BENEFICIARI DI "VANTAGGI ECONOMICI"

1) Possono beneficiare dei vantaggi economici di cui al presente capo, come definiti dal precedente articolo 2, comma 1, lettera d):

- a) le persone fisiche;
- b) le persone giuridiche;
- c) le associazioni, i gruppi, i comitati, ecc. non aventi personalità giuridica.

2) Per i soggetti beneficiari che svolgono attività imprenditoriale, dovrà essere attestata la inesistenza di provvedimenti e di procedimenti ostativi ai sensi della legge sulla lotta alla delinquenza mafiosa.

ART.18 - SCOPO DELLA CONCESSIONE DI "VANTAGGI ECONOMICI"

1) I vantaggi economici sono finalizzati esclusivamente al perseguimento di un fine tutelato.

2) Rientrano in questa forma di intervento anche le convenzioni relative ad iniziative che il Comune realizza attraverso altri Enti, associazioni, Comitati ed anche privati.

ART.19 - NATURA DEL "VANTAGGIO ECONOMICO"

1) Le concessioni di vantaggi economici possono essere relative:

A) al godimento di un bene comunale mediante:

a1 la concessione di alloggi di proprietà comunale a titolo gratuito o non inferiore al canone sociale o ad esso riconducibile;

a2 la concessione di sale comunali per conferenze, convegni ecc.

a3 la concessione in uso di impianti sportivi di proprietà comunale;

B) alla fruizione di un servizio senza corrispettivo o a tariffa agevolata:

b1 pubblico trasporto

b2 trasporto scolastico

b3 mensa

SECRETARIO COMUNALE  
Pto (Dott. Pizza Rosa)

IL SINDACO  
Pto (dott. Cardillo Ciriaco)

b4 attività sportive gestite dal Comune

b5 assistenza domiciliare;

2) Troveranno in ogni caso puntuale applicazione gli speciali regolamenti comunali per l'uso dei beni comunali.

#### ART.20 - PROCEDURE PER OTTENERE IL "GODIMENTO DI UN BENE COMUNALE"

1) Per beneficiare del godimento di un bene comunale gli interessati dovranno inoltrare apposita domanda con l'indicazione:

a) dei motivi della richiesta;

b) dell'uso che si intende fare del bene precisando dettagliatamente ogni elemento utile per giustificare il godimento del bene in forma gratuita o comunque a condizione di vantaggio.

2) La concessione del bene sarà disposta dalla Giunta Comunale, potrà essere revocata in qualsiasi momento e dovrà risultare da regolare contratto.

3) Nella stessa deliberazione dovranno essere indicati gli elementi che hanno determinato l'intervento e le eventuali condizioni speciali. Alla detta deliberazione dovrà essere allegato lo schema di contratto di cui al precedente comma 2.

4) Per l'uso occasionale del bene non è richiesto il contratto.

5) In tutti i casi dovrà essere assicurato il rimborso delle spese vive (illuminazione, riscaldamento, pulizie) comprese quelle per il personale comunale di assistenza.

#### ART.21 - PROCEDURA PER IL FUNZIONAMENTO DI UN SERVIZIO SENZA CORRISPETTIVO

1) La fruizione di un servizio senza corrispettivo o in forma agevolata troverà disciplina nei corrispondenti regolamenti speciali o negli atti relativi alla approvazione delle tariffe.

2) la concessione del beneficio sarà disposto dalla Giunta Comunale.

SECRETARIO COMUNALE  
Fto (Dott. Pizza Rosa)



Fto IL SINDACO  
(Dott. Cardillo Ciriaco)

C A P O VI  
D I S P O S I Z I O N I F I N A L I

ART.22 - INTERVENTI PER CONTO DELLO STATO,DI ALTRI ENTI O DI PRIVATI.

1) Quando l'onere degli interventi sono a carico dello Stato,di altri Enti o di privati,in assenza di diversa disposizione di questi ultimi,troveranno applicazione le norme di cui al presente regolamento.

ART.23 - LEGGI ED ATTI REGOLAMENTARI

1) Per quanto non è espressamente previsto dal presente regolamento saranno osservate,in quanto applicabili:

- a)le norme relative ai regolamenti comunali speciali;
- b)le leggi regionali;

le leggi ed i regolamenti vigenti in materia.

ART.24- PUBBLICITA' DEL REGOLAMENTO

1) Copia del presente regolamento ,a norma dell'art.25 della legge 27 dicembre 1985,N°816,sarà tenuta a disposizione del pubblico perchè ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

ART.25 - ENTRATA IN VIGORE

1) Il presente regolamento entrerà in vigore il primo giorno del mese successivo alla data della sua ripubblicazione.

SECRETARIO COMUNALE  
Pto (Dott. Pizza Rosa)



Pto (Dott. Caratello Ciriacò)

IL PRESENTE REGOLAMENTO:

1) E' STATO DELIBERATO DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 29-6-1991  
CON ATTO n° 18.

2) E' STATO PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO IL GIORNO 9-7-1991 FESTIVO/  
DI MERCATO.

3) E' STATO ESAMINATO DALLA SEZIONE SPECIALE DEL COMITATO REGIONALE  
DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEI COMUNI (CO.RE.CO.) NELLA SEDUTA DEL 25-7-91  
N° 15387.

4) E' STATO RIPUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO, UNITAMENTE ALLA DECISIONE  
DEL CO.RE.CO. PRIMA RICHIAMATA, PER QUINDICI GIORNI CONSECUTIVI DAL  
\_\_\_\_\_ AL \_\_\_\_\_;

5) E' ENTRATA IN VIGORE IL \_\_\_\_\_ PRIMO GIORNO DEL MESE SUCCESSIVO  
ALL'ULTIMO DI RIPUBBLICAZIONE (ART. 240).

DATA \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(DR. ROSA PIZZA)

SEGRETARIO COMUNALE  
Fto (Dott. Pizza Rosa)



Fto (Dott. Pizza Rosa)



# COMUNE DI TORRE LE NOCELLE

PROVINCIA DI AVELLINO

4

OGGETTO: Proposta di deliberazione di ~~R.D.~~/C.C. relativa a  
Art. 12 legge 241/1990: Esame ed approvazione del  
"Regolamento Comunale per la concessione di sovven-  
zioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e  
l'attribuzioni di vantaggi economici".

Il sottoscritto Ing. Cefalo Pasqualino, Capo dell'U.T.C.  
del Comune di Torre le Nocelle, esprime parere favorevole,  
in ordine alla regolarità tecnica, alla proposta di delibe-  
razione di cui all'oggetto.

Li, \_\_\_\_\_

L'INGEGNERE CAPO  
(Ing. Cefalo Pasqualino)

La sottoscritta Dott.ssa Rosa Pizza, Segretario Comunale  
del Comune di Torre le Nocelle, esprime parere favorevole,  
in ordine alla regolarità <sup>TECNICA</sup> ~~contabile~~ ed alla legittimità, alla  
proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Li, 24-6-1991

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott.ssa Rosa Pizza)

Rosa Pizza



Letto, approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**  
F/TO CARDILLO GIRIACO

**Il Consigliere Anziano**  
F/TO MARIO TIRONE

**Il Segretario Comunale**  
F/TO ROSA PIZZA

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione è stata:

affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 9 LUG. 1991 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi e vi rimarrà fino al 24 LUG. 1991

pubblicata all'Albo Pretorio Comunale il ..... giorno festivo di mercato e contro di essa ..... sono state presentate opposizioni.

Spedita copia al Comitato Regionale di Controllo — Sezione Decentrata Provinciale — ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, Legge n. 530/1947 e dell'art. 59, Legge n. 62/1953.

Spedita copia al Comitato Regionale di Controllo — Sezione Decentrata Provinciale — ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 — 2° comma — Legge n. 62/1953.

Dal Municipio, li 9 LUG. 1991  
**Il Segretario Comunale**  
F/TO ROSA PIZZA

Dal Municipio, li .....  
**Il Segretario Comunale**

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Dal Municipio, li 9 LUG. 1991  
Visto: **IL SINDACO**



**Il Segretario Comunale**  
Rosa Pizzap

**ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suesposta deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine (1):

- ai sensi dell'art. 3 Legge n. 530/1947 ed art. 59 Legge n. 62/1953;
- ai sensi dell'art. 60 — 2° comma — Legge n. 62/1953;
- ai sensi dell'art. 60 — 4° comma — Legge n. 62/1953;
- ai sensi dell'art. 21, Legge 24-3-1972, n. 4.

Dal Municipio, li .....

**Il Segretario Comunale**

(1) Segnare nel quadratino con una X il caso che ricorre.

**APPROVAZIONE**

**REGIONE CAMPANIA**  
**SEZIONE DI CONTROLLO DI AVELLINO**  
SEZIONE DI CONTROLLO AVELLINO

N. .... prot.

Seduta del 2 LUG. 1991 li, .....

p.c.c. NULLA DA OSSERVARE

Avellino, 25 LUG. 1991 pag. 15321  
**IL SEGRETARIO**  
(Dott. A. Belisario)

*A. Belisario*



Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Dal Municipio, li .....  
Visto: **IL SINDACO**

**Il Segretario Comunale**